



## COMMISSARIO DELEGATO

PER GLI INTERVENTI URGENTI IN FAVORE DELLE POPOLAZIONI COLPITE DAGLI EVENTI SISMICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLE PROVINCE DI BOLOGNA, MODENA, FERRARA, MANTOVA, REGGIO EMILIA E ROVIGO, IL 20 E IL 29 MAGGIO 2012

(decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, come convertito in legge, con modificazioni, n. 122 del 1° agosto 2012)

### **ORDINANZA n. 2 del 9 agosto 2012**

**OGGETTO:** Interventi di ripristino urgente degli immobili adibiti ad uso scolastico nei Comuni colpiti dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio della provincia di Rovigo, il 29 maggio 2012.

### **IL COMMISSARIO DELEGATO**

#### **PREMESSO CHE:**

- con Decreto n. 95 del 21 maggio 2012, il Presidente della Regione del Veneto, ai sensi dell'art. 106, c. 1, lett. a), della L.R. 13 aprile 2001, n. 11, ha dichiarato lo stato di crisi in ordine agli eccezionali eventi sismici che hanno colpito il territorio della Provincia di Rovigo il giorno 20 maggio 2012;
- con Decreto n. 114 del 1° giugno 2012, il Presidente della Regione del Veneto, ai sensi dell'art. 106, c. 1, lett. a), della L.R. n. 11/2001, in considerazione del ripetersi di fenomeni sismici anche di forte intensità, ha confermato il perdurare dello stato di crisi in ordine agli eccezionali eventi sismici che hanno colpito il territorio della Provincia di Rovigo il giorno 29 maggio 2012;
- con D.P.C.M. del 30 maggio 2012 è stato dichiarato lo stato di emergenza in relazione agli eccezionali eventi sismici citati;
- con Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 1° giugno 2012 sono stati individuati i Comuni delle Province di Bologna, Ferrara, Modena, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo con riferimento alla sospensione dei termini per l'adempimento degli obblighi tributari;
- con Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione civile n. 3 del 2 giugno 2012, il Dirigente dell'Unità di Progetto di Protezione civile della Regione del Veneto è stato nominato soggetto responsabile ai fini dell'attuazione degli interventi di assistenza alla popolazione per la Provincia di Rovigo;
- con Decreto del Capo Dipartimento della Protezione civile n. 2637 del 2 giugno 2012 è stata istituita la Di.Coma.C presso la sede dell'Agenzia regionale di Protezione civile della Regione Emilia-Romagna;
- con D.L. 6 giugno 2012, n. 74 recante "*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012*", come convertito, con modificazioni, in L. n. 122 del 1° agosto 2012, lo stato di emergenza dichiarato con le Delibere del Consiglio dei Ministri del 22 e del 30 maggio 2012 è stato prorogato, ai sensi dell'art. 1, c. 3, fino al 31 maggio 2013;
- con D.L. n. 74/2012 sono state dettate le prime disposizioni per la realizzazione degli interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che



## COMMISSARIO DELEGATO

PER GLI INTERVENTI URGENTI IN FAVORE DELLE POPOLAZIONI COLPITE DAGLI EVENTI SISMICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLE PROVINCE DI BOLOGNA, MODENA, FERRARA, MANTOVA, REGGIO EMILIA E ROVIGO, IL 20 E IL 29 MAGGIO 2012

(decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, come convertito in legge, con modificazioni, n. 122 del 1° agosto 2012)

- hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012;
- l'art. 1, c. 2 e 5 del citato D.L. n. 74/2012 nomina i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto quali Commissari delegati, disponendo che gli stessi possano avvalersi, per gli interventi, dei Sindaci dei Comuni e dei Presidenti delle Province interessate dal sisma;
  - i Commissari delegati sono incaricati alla realizzazione degli interventi di cui al citato D.L., in particolare al coordinamento delle attività per la ricostruzione dei territori colpiti dal sisma del 20 e 29 maggio 2012 nelle regioni di rispettiva competenza, operando con i poteri di cui all'art. 5, c. 2 della L. 24 febbraio 1992, n. 225 e con le deroghe alle disposizioni vigenti stabilite con Delib. CdM del 4 luglio 2012 adottata nelle forme di cui all'art. 5, c. 1 della citata legge;
  - in particolare, l'art. 4 del citato D.L., prevede che i Commissari delegati, con propri provvedimenti stabiliscono in coerenza con i criteri stabiliti con il D.P.C.M. di cui all'art. 2, c. 2 del D.L., sulla base dei danni effettivamente verificatisi e nel limite delle risorse all'uopo individuate, le modalità di predisposizione e di attuazione di un piano di interventi urgenti per il ripristino degli immobili pubblici, danneggiati dagli eventi sismici, compresi quelli adibiti all'uso scolastico e le strutture edilizie universitarie;
  - con D.P.C.M. del 4 luglio 2012 è stata data attuazione all'art. 2, c. 2 del D.L. n. 74/2012 con la ripartizione delle risorse stanziare dal Fondo per la ricostruzione delle aree colpite dal sisma del 20 e 29 maggio 2012 e la previsione di attribuzione alla Regione del Veneto della percentuale pari all'1%;
  - le Amministrazioni comunali ricomprese nel Decreto MEF del 1° giugno 2012 hanno segnalato i danni subiti sugli immobili adibiti ad uso scolastico.

### CONSIDERATO CHE:

- il D.L. n. 74/2012 dispone che il Commissario delegato con propri provvedimenti adottati in coerenza con i criteri stabiliti con il D.P.C.M. del 4 luglio 2012, sulla base dei danni effettivamente verificatisi, stabilisca priorità, modalità e percentuali entro le quali possono essere concessi contributi nel limite delle risorse allo scopo finalizzate per la ricostruzione e riparazione delle abitazioni private e di immobili ad uso non abitativo, contributi a favore delle imprese e per consentire l'immediata ripresa delle attività economiche, nonché le disposizioni di semplificazione procedimentale;
- il citato D.L. prevede che il Commissario delegato con propri provvedimenti adottati in coerenza con i criteri stabiliti con il D.P.C.M. del 4 luglio 2012, sulla base dei danni effettivamente verificatisi, stabilisca le modalità di predisposizione e di attuazione di un piano di interventi urgenti per il ripristino degli immobili pubblici, danneggiati dagli eventi sismici, compresi quelli adibiti all'uso scolastico e le strutture edilizie universitarie, nonché le caserme in uso all'amministrazione della



## COMMISSARIO DELEGATO

PER GLI INTERVENTI URGENTI IN FAVORE DELLE POPOLAZIONI COLPITE DAGLI EVENTI SISMICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLE PROVINCE DI BOLOGNA, MODENA, FERRARA, MANTOVA, REGGIO EMILIA E ROVIGO, IL 20 E IL 29 MAGGIO 2012

(decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, come convertito in legge, con modificazioni, n. 122 del 1° agosto 2012)

- difesa e gli immobili demaniali o di proprietà di enti ecclesiastici, nonché le modalità organizzative per consentire la pronta ripresa delle attività degli uffici delle amministrazioni statali, degli enti pubblici nazionali e delle agenzie fiscali;
- il succitato D.L. prevede che il Commissario delegato è incaricato del coordinamento delle attività di ricostruzione, degli ulteriori interventi a favore delle scuole, della formulazione delle proposte in tema di deroga al patto di stabilità interno, del sostegno al reddito dei lavoratori, del trattamento e trasporto del materiale derivante dal crollo parziale o totale degli edifici;
  - gli eventi sismici hanno prodotto ingenti danni agli edifici scolastici tanto da richiedere interventi immediati al fine di garantire la continuità didattica e il regolare avvio dell'anno scolastico 2012 – 2013;
  - alcuni interventi di ripristino degli edifici scolastici presentano le caratteristiche di interventi provvisori urgenti;
  - con nota prot. n. 49936 del 12 luglio 2012, il Capo del Dipartimento della Protezione civile ha comunicato al Dirigente dell'Unità di Progetto di Protezione civile della Regione del Veneto, in qualità di responsabile ai fini dell'attuazione degli interventi di assistenza alla popolazione per la Provincia di Rovigo, che dalla giornata del 13 luglio 2012 la Di.Coma.C non autorizzerà nuove spese in materia di interventi provvisori urgenti a valere sui fondi assegnati al Dipartimento della protezione civile con Decreto MEF n. 45301 del 22 maggio 2012, invitando pertanto il responsabile regionale all'inoltro di tali richieste alla Struttura del Commissario delegato;
  - successivamente, con nota prot. n. 53608 del 26 luglio 2012, il Capo del Dipartimento della Protezione civile – in risposta a puntuale quesito posto dal Commissario delegato - ha precisato che, con riferimento agli interventi provvisori e urgenti è senz'altro legittimo l'utilizzo dei fondi stanziati dal D.L. n. 74/2012, come ripartiti dal D.P.C.M. del 4 luglio 2012.

### **ATTESA:**

- la necessità, per gli edifici scolastici che non presentano danni alle strutture portanti o che comunque appaiono riparabili con interventi limitati e puntuali, realizzabili entro l'apertura dell'anno scolastico 2012 – 2013, che i Comuni e la Provincia di Rovigo procedano immediatamente agli interventi di messa in sicurezza e ripristino;
- che, per quanto concerne la riparazione e/o l'eventuale ricostruzione di edifici scolastici danneggiati con lesioni riparabili solo con interventi significativi estesi all'intera struttura dell'immobile, non realizzabili entro i termini di apertura dell'anno scolastico 2012 – 2013, occorrerà procedere con successivi provvedimenti, in attuazione del piano di interventi previsto dall'art. 4, c. 1, lett. a) del D.L. n. 74/2012 .



## COMMISSARIO DELEGATO

PER GLI INTERVENTI URGENTI IN FAVORE DELLE POPOLAZIONI COLPITE DAGLI EVENTI SISMICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLE PROVINCE DI BOLOGNA, MODENA, FERRARA, MANTOVA, REGGIO EMILIA E ROVIGO, IL 20 E IL 29 MAGGIO 2012

(decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, come convertito in legge, con modificazioni, n. 122 del 1° agosto 2012)

### RITENUTO:

- necessario procedere all'attuazione, sulla base delle segnalazioni effettuate dalle Amministrazioni comunali come sopra descritto, degli interventi sugli edifici scolastici che non presentano danni alle strutture portanti o che comunque appaiono riparabili con interventi limitati e puntuali, realizzabili entro l'apertura dell'anno scolastico 2012 – 2013, come riportati nell'**Allegato A – Quantificazione danni per interventi urgenti di ripristino di edifici scolastici e universitari**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- necessario che, con riferimento agli interventi di cui trattasi, si proceda alla puntuale verifica della connessione causale tra il danno e gli eventi sismici del 29 maggio 2012 e della congruenza economica degli interventi segnalati con i lavori di ripristino, subordinando l'effettiva liquidazione delle risorse commissariali all'esito della positiva verifica di tali requisiti, nell'ambito degli importi di cui al succitato Allegato A;
- che tali interventi rientrino negli obiettivi e nelle finalità delle risorse del Fondo per la ricostruzione di cui all'art. 2, c. 1 del D.L. n. 74/2012, come ripartite dal D.P.C.M. del 4 luglio 2012;
- che per la realizzazione di tali lavori ricorrano i presupposti per l'applicazione degli articoli 57, c. 2, lett. c) del D.Lgs. n. 163/2006, nonché degli articoli 175, 176 e 177 del D.P.R. n. 207/2010;
- che i Comuni e la Provincia di Rovigo, nei limiti delle rispettive competenze, procedano immediatamente alla realizzazione degli interventi di cui al sopra citato **Allegato A – Quantificazione danni per interventi urgenti di ripristino di edifici scolastici e universitari**, entro i limiti previsti nel medesimo Allegato.

### PER QUANTO CONCERNE LE ENTRATE:

- allo stato attuale, le risorse accertate per il Commissario delegato, ai sensi dell'art. 2, c. 1 del D.L. n. 74/2012, come ripartite dal D.P.C.M. del 4 luglio 2012, sono pari all'1% dei finanziamenti previsti per il Fondo per la ricostruzione;
- la ripartizione di cui al punto precedente, per gli anni successivi al 2012, verrà rideterminata all'esito della definitiva e asseverata valutazione dei danni da parte dalle Regioni interessate, ivi inclusi eventuali conguagli relativi all'anno 2012.

### RILEVATO CHE:

- per la realizzazione degli interventi di cui all'**Allegato A – Quantificazione danni per interventi urgenti di ripristino di edifici scolastici e universitari**, si prevede una spesa complessiva pari a Euro 1.324.962,19.



## COMMISSARIO DELEGATO

PER GLI INTERVENTI URGENTI IN FAVORE DELLE POPOLAZIONI COLPITE DAGLI EVENTI SISMICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLE PROVINCE DI BOLOGNA, MODENA, FERRARA, MANTOVA, REGGIO EMILIA E ROVIGO, IL 20 E IL 29 MAGGIO 2012

(decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, come convertito in legge, con modificazioni, n. 122 del 1° agosto 2012)

### VISTO:

- il D.P.C.M. del 30 maggio 2012;
- il Decreto MEF del 1 giugno 2012;
- l'O.C.D.P.C. n. 3 del 2 giugno 2012;
- il D.C.D.P.C. n. 2637 del 2 giugno 2012;
- il D.L. n. 74, convertito con modificazioni, in L. n. 122 del 1° agosto 2012;
- il D.L. 22 giugno 2012, n. 83;
- il D.P.C.M. del 4 luglio 2012;
- la Delib. CdM del 4 luglio 2012;
- la D.G.R. del Veneto n. 524 del 3 aprile 2012 di approvazione del calendario per l'anno scolastico 2012/2013

### DISPONE

#### ART. 1

#### **(INTERVENTI DI RIPRISTINO URGENTE DEGLI IMMOBILI ADIBITI AD USO SCOLASTICO NEI COMUNI COLPITI DAGLI EVENTI SISMICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI ROVIGO, IL 29 MAGGIO 2012)**

1. Di individuare gli interventi di ripristino urgente degli immobili adibiti ad uso scolastico nei Comuni colpiti dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio della provincia di Rovigo, il 29 maggio 2012, come riportato nell'**Allegato A – Quantificazione danni per interventi urgenti di ripristino di edifici scolastici e universitari**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. I Comuni e la Provincia di Rovigo, nell'ambito delle rispettive competenze, eseguono gli interventi di cui al precedente punto 1, entro gli importi previsti nel citato **Allegato A**.
3. Di dare atto che, per la realizzazione degli interventi di cui all'**Allegato A**, si prevede una spesa pari a Euro 1.324.962,19.
4. Di dare atto che agli oneri derivanti dalla realizzazione degli interventi di cui all'**Allegato A**, si provvederà, nei limiti delle disponibilità, con le risorse del Fondo di cui all'art. 2, c. 1 del D.L. n. 74/2012.

#### ART. 2

#### **(NORMA DI SALVAGUARDIA)**

1. Di procedere alla puntuale verifica della connessione causale tra il danno e gli eventi sismici del 29 maggio 2012 e della congruenza economica degli interventi segnalati con i lavori di ripristino, subordinando l'effettiva liquidazione delle risorse commissariali di



## COMMISSARIO DELEGATO

PER GLI INTERVENTI URGENTI IN FAVORE DELLE POPOLAZIONI COLPITE DAGLI EVENTI SISMICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLE PROVINCE DI BOLOGNA, MODENA, FERRARA, MANTOVA, REGGIO EMILIA E ROVIGO, IL 20 E IL 29 MAGGIO 2012

(decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, come convertito in legge, con modificazioni, n. 122 del 1° agosto 2012)

cui al precedente articolo 1 all'esito della positiva verifica di tali requisiti, nell'ambito degli importi impegnati.

2. Di dare atto che ulteriori interventi di ripristino, anche urgente, degli immobili adibiti ad uso scolastico nei Comuni colpiti dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio della provincia di Rovigo, il 29 maggio 2012, potranno trovare copertura economica con successivi provvedimenti commissariali.

### **ART. 3**

#### **(CONTROLLO PREVENTIVO DI LEGITTIMITÀ)**

Di trasmettere la presente Ordinanza commissariale alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 3, c. 1, lett. c-*bis*), della legge 14 gennaio 1994, n. 20, successive modificazioni e integrazioni.

### **ART. 4**

#### **(PUBBLICAZIONE)**

Di pubblicare la presente Ordinanza commissariale sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto e notiziata ai Soggetti interessati.

Il Commissario delegato  
**F.to Dott. Luca Zaia**